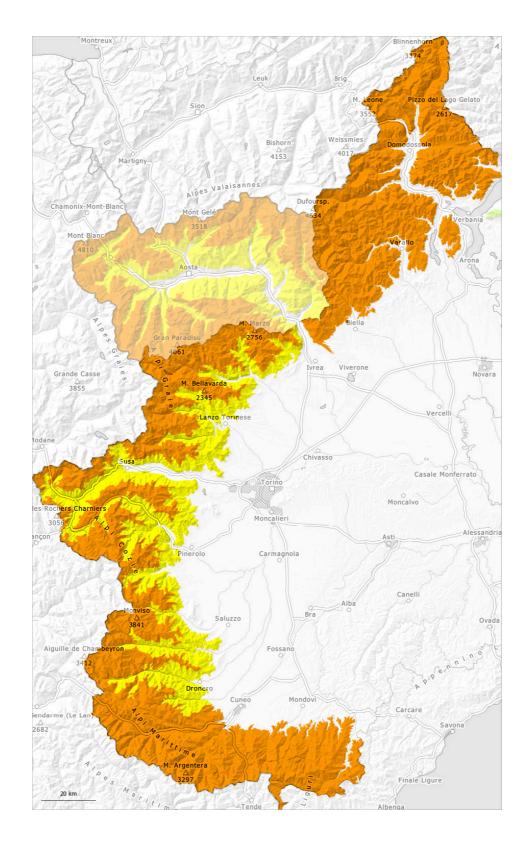
Lunedì 24.03.2025

Aggiornato23.03.2025 alle ore 17:11







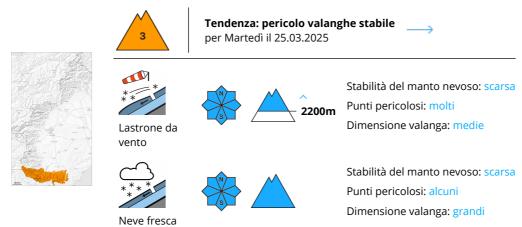


Lunedì 24.03.2025

Aggiornato23.03.2025 alle ore 17:11



Grado di pericolo 3 - Marcato



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata.

Negli ultimi due giorni è caduta neve al di sopra dei 1200 m circa. Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe in parte di grandi dimensioni. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Sui pendii ombreggiati molto ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

La neve fresca e la neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento st.10: situazione primaverile

Da venerdì sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili.

Diversi strati di neve ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati ripidi.

Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida. Principalmente sui pendii molto ripidi ombreggiati, al di sopra dei 2200 m circa: La parte basale del manto nevoso è instabile.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

Piemonte Pagina 2



Lunedì 24.03.2025

Aggiornato23.03.2025 alle ore 17:11



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile per Martedì il 25.03.2025







Lastrone da vento





Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi







Stabilità del manto nevoso: scarsa Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: grandi

Neve fresca e neve ventata nel corso della notte.

Negli ultimi due giorni è caduta neve al di sopra dei 1200 m circa. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata presenti soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza e di grandi dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo al di sopra dei 2200 m circa. Sui pendii molto ripidi le valanghe possono subire un distacco nei vari strati di neve fresca e raggiungere dimensioni pericolose.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da venerdì sono caduti da 30 a 50 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida.

Tendenza

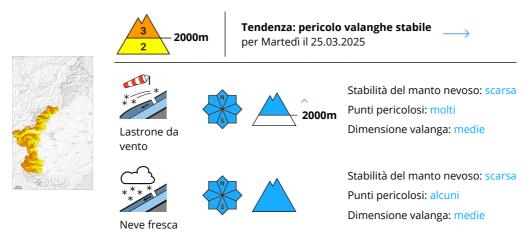
L'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

Piemonte Pagina 3





Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata alle quote medie e alte.

Negli ultimi due giorni è caduta neve al di sopra dei 1200 m circa. Gli accumuli di neve ventata innevati diventeranno progressivamente sempre più instabili soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est al di sopra dei 2200 m circa. Con neve fresca e vento, sono possibili alcune valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere in parte grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi con un debole sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni, soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Specialmente sui pendii molto ripidi esposti al sole come pure sui pendii carichi di neve ventata: Con l'irradiazione solare, sono possibili valanghe asciutte e umide di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Da venerdì sono caduti da 10 a 25 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso rimane instabile a livello generale. La neve fresca poggia su una superficie del manto di neve vecchia morbida.

Tendenza

Con il cessare delle precipitazioni, l'attività di valanghe spontanee diminuirà progressivamente.

Piemonte Pagina 4